

<https://www.frontnieuws.com>

13 aprile 2026

# I terroristi di Tel Aviv governano il mondo



Non ci sono più dubbi. Il "potere dietro le quinte" a cui Disraeli e tanti altri nel corso della storia hanno fatto riferimento è concentrato in una parte del Medio Oriente in continua espansione.

Probabilmente esiste ancora un gruppo simile agli Illuminati che si erge al di sopra di tutto questo, ma

A quanto possiamo vedere e sentire, a tirare le fila sono i facinorosi di Tel Aviv.

Non ho più analogie per descrivere il nostro rapporto con Israele. Un ragazzino ricco e viziato che fa casino. Un marito costantemente infedele che si fa beffe della nostra fedeltà. Durante questo insensato conflitto con il solo Iran, Israele ha sganciato bombe mentre erano in corso colloqui diplomatici. Non so se qualche altro Paese abbia mai fatto una cosa simile. E ora, dopo un controverso "cessate il fuoco" che potrebbe essere stato legittimo o meno, Israele lo ha semplicemente ignorato e ha iniziato a bombardare il Libano impunemente. Perché il Libano? Cosa ha fatto? Sono forse il "secondo maggiore sponsor del terrorismo di Stato"? Sta forse emergendo lì una nuova setta di "terroristi", con un nome degno di Hollywood? E che dire dei Go-Go Goyims? Si dice che almeno 254 persone siano morte in Libano. Certo, so che esistono solo per servire gente come Jeffrey Epstein, ma comunque, mi sembra un numero eccessivo di morti per niente. Israele ha giustificato tutto ciò – giustificano sempre la loro follia – affermando che Hezbollah ha aperto il fuoco per primo. L'altro goy inizia sempre, scrive [Donald Jeffries](#).

---

Avere Israele come alleato non è affatto piacevole. Voglio dire, ignorano completamente ogni tentativo di diplomazia. Proprio come il loro aduttore Pushup Pete Hegseth, negoziano con le bombe. Quanto altro rispetto possono dimostrarci – noi, il grande benefattore che rende possibile il loro comportamento riprovevole – ignorando semplicemente il presunto accordo di cessate il fuoco che si dice sia stato raggiunto? Beh, farci sapere che non si sporcherebbero nemmeno un dito in una guerra di terra è stato piuttosto irrispettoso.

È un bene che non ci sia un nero orgoglioso come nostro presidente. Non tollererebbero mai una simile mancanza di rispetto. So che i primi e unici leader americani – John e Robert Kennedy – che si ribellarono ai sionisti furono infine assassinati. Ma non cercheremo di arginare questo mostro demoniaco e fuori controllo che abbiamo creato? Quando si vedono foto e video inequivocabili della distruzione a Gaza, la risposta dei sionisti è: "7 ottobre!". Loro, insieme agli Stati Uniti, sono in testa alla classifica per numero di paesi bombardati. Lo facciamo solo per loro.

Il mondo sta lentamente prendendo coscienza della situazione. L'"antisemitismo" ha perso la sua forza. Il deputato spagnolo Ione Balarra ha recentemente dichiarato: "Se non fermiamo Israele ora, faranno al mondo intero quello che stanno già facendo alla Palestina. DEVONO ESSERE FERMATI". Immaginate un politico americano che dice una cosa del genere. La premier italiana Giorgia Meloni ha fatto eco a questo sentimento affermando che Israele ha "oltrepassato il limite" con il suo genocidio a Gaza e che il suo paese avrebbe sostenuto sanzioni contro la nostra nazione più favorita. Il cornuto Presidente della Camera dei Rappresentanti, Mike Johnson, ha parlato a nome di tutti gli stupidi americani quando ha dichiarato che Israele avrebbe attaccato l'Iran anche senza di noi. In tal caso, ha detto Johnson, sarebbe stato "devastante" e che il nostro intervento era "assolutamente necessario per la nostra difesa". Perché "più devastante" rispetto a quando, come al solito, ci occupiamo noi di tutto il lavoro pesante? Israele bombarderebbe più duramente? Voglio dire, stanno già bombardando comunque, e non sembrano in grado di distinguere tra Iran e Libano. Penso che tutti i goyim dalla pelle scura si assomiglino.

Il governatore della California, Gavin Newsom, ha espresso una tiepida critica al nostro coinvolgimento e ha cautamente dichiarato che Israele è "una sorta di stato di apartheid". Sono anche un po' privilegiati. Un po' fastidiosi. Un po' sleali. Un po' suprematisti. Un po' ingrati. Un po' terroristi loro stessi. E dovremmo essere tutti un po' stanchi di tutte le loro buffonate. Un po' stufi di pagare tutti i loro conti. Di sostenere il loro stato parassitario. Se smettessimo di dar loro aiuti, crollerebbero piuttosto rapidamente. Lasciamo che finalmente si rialzino sulle proprie gambe. Che usino la loro presunta ingegnosità superiore per costruire una società del Primo Mondo. Che usino il loro enorme coraggio per affrontare i loro vicini inferiori, che hanno il coraggio di opporsi all'occupazione.

Vediamo come se la caverebbero, gli eletti contro le masse incolte. In realtà, intendo oppormi ufficialmente a questa sciocchezza sugli "eletti" chiamandoli d'ora in poi "i non eletti". È il nuovo "non-irlandese".

Non se la stanno cavando bene contro l'Iran, nemmeno con il nostro aiuto, se si può dare credito a fonti alternative.

### **Le élite occidentali hanno già segnato il destino dell'UE.**

Il nostro amato e impavido leader Trumpestein sta precipitando rapidamente. Beh, dato che credo ancora che sia un attore, penso che il copione imponga che sembri precipitare. Potrebbe essere che stia perdendo la testa. Ha quasi 80 anni. Qualunque cosa stia realmente succedendo, ha fatto le dichiarazioni pubbliche più maleducate e imbarazzanti di tutti i presidenti americani. Prendete questa perla, che ha pubblicato la domenica di Pasqua: "Martedì in Iran sarà sia il Giorno della Centrale Elettrica che il Giorno del Ponte, tutto in uno. Non ci sarà niente di paragonabile!!! Aprite quella dannata strada, branco di pazzi bastardi, o vivrete all'inferno - GUARDATE! Sia lode ad Allah. Presidente DONALD J. TRUMP." Era tipo

È un peccato che si sia dimenticato del suo consueto "grazie per l'attenzione che ci avete dedicato". Vi sembra una frase da sedicente cristiano? Vi sembra il tipo di persona che dovrebbe essere il beniamino degli evangelisti? Lasciamo da parte per un attimo i suoi tre matrimoni e la sua lunga storia di commenti e comportamenti volgari. Vi sembra anche solo lontanamente un santo?

Ma nella sua ultima delirante sfuriata, Trumpestein è andato all'estremo. Si è scagliato contro i suoi più grandi sostenitori e ha scritto: "So perché Tucker Carlson, Megyn Kelly, Candace Owens e Alex Jones mi combattono da anni, principalmente perché pensano che sia fantastico che l'Iran, il più grande stato sponsor del terrorismo, abbia un'arma nucleare, perché hanno una cosa in comune: un QI basso. Sono stupidi, lo sanno, lo sanno le loro famiglie e lo sanno tutti! Guardate il loro passato, guardate il loro curriculum. Non hanno le carte in regola e non le hanno mai avute! Sono stati tutti cacciati dalla televisione, hanno perso i loro programmi e non vengono nemmeno più invitati in TV perché a nessuno importa di loro; sono PAZZI, DEI PROBLEMI e dicono qualsiasi cosa pur di ottenere un po' di pubblicità "gratuita" e a buon mercato. Ora pensano di ottenere dei "clic" perché hanno podcast di terz'ordine, ma nessuno parla di loro e le loro opinioni sono l'opposto di MAGA...". Vi sembra il comportamento di un adulto?

Trumpestein ha continuato: "MAGA è d'accordo con me e ha appena dato alla CNN un indice di gradimento del 100% per 'TRUMP', non per idioti come Tucker Carlson, che non è nemmeno riuscito a finire il college, era un uomo distrutto quando è stato licenziato da Fox e non è mai più stato lo stesso. Forse dovrebbe vedere un bravo psichiatra! O Megyn Kelly, che mi ha fatto la ormai famosa domanda 'Solo Rosie O'Donnell'

ha affermato, o la "pazza" Candace Owens, che accusa la stimatissima First Lady francese di essere un uomo, quando non lo è, e si spera che vinca un sacco di soldi nella causa in corso. In realtà, per me, la First Lady francese è una donna molto più bella di Candace; in effetti, non c'è paragone! O il fallito Alex Jones, che dice le cose più stupide e ha perso tutta la sua fortuna, come previsto, a causa del suo orribile attacco alle famiglie delle vittime della sparatoria di Sandy Hook, dove ha affermato ridicolamente che si trattava di una bufala. Questi cosiddetti "esperti" sono dei PERDENTI, e tali rimarranno per sempre!

Quindi, come ha detto Trump in precedenza, MAGA è Trump. Ex oppositori di Trump come Mark Levin, Ben Shapiro (che ha votato per Hillary nel 2016) e "Little" Marco Rubio sono ora il volto di MAGA.

Trump esorta i pochi sostenitori rimasti ad ascoltare il programma di Levin. Presumibilmente, apprezza ancora Sean "laccetti della CIA" Hannity. L'unica cosa che conta per Trumpenstein ora è la lealtà a Israele. Spero che l'Anti-Zionist America PAC (AZAPAC) del mio amico Michael Rectenwald riesca a far eleggere al Congresso almeno alcuni candidati non filozionisti. Questa è la battaglia che conta di più in questo momento, molto più della contrapposizione tra destra e sinistra. Sionismo contro antisionismo. Non c'è nessuno nel gabinetto di Trump che non sia un difensore di Israele. Questo vale anche per Tulsi Gabbard, che aveva un'opinione diversa prima di essere eletta da Trump, e per RFK Jr., che è passato dall'essere il feroce critico di Israele Dennis Kucinich, presidente della sua campagna presidenziale, ad avere la guida del rabbino Shmuley.

La Casa Bianca è il centro di Israele.

### **Cina, Hong Kong e l'arte di sbattere le palpebre**

Ora persino Melania ha contraddetto il marito, che è in preda a molti problemi. In un raro discorso alla Casa Bianca.

Ha dichiarato: "Non sono una vittima di Epstein. Epstein non mi ha presentato a Donald Trump. Ho incontrato mio marito per caso a una festa a New York nel 1998". Ha poi fatto l'affermazione audace che "Epstein non era l'unico" e ha dichiarato che "le bugie devono finire". Ancora più importante, ha chiesto un'indagine del Congresso a favore delle vittime. Non credo che creda nemmeno alla teoria della "bufala" di Trump. Inizialmente Trump ha risposto dicendo di non avere idea che avrebbe fatto simili affermazioni, e successivamente ha ammesso di non conoscere Epstein, prima di interrompere la conversazione con un giornalista. Si comporterà come un vero "Trumpenstein" e scaricherà sua moglie? È così difficile immaginarlo dire: "Prima di incontrarmi non era nessuno. Solo una sguadrina che posava nuda. Le ho dato una grande fortuna. Mi adora".

Ti dirà che sono davvero grande dove conta. Adora i miei capelli. Avrebbe dovuto tenere la bocca chiusa. Forse si merita una piccola sculacciata.

Mentre alla maggior parte degli ebrei viene insegnato che sono così speciali che Dio li ha "scelti", alcuni rabbini insegnano il contrario: che gli ebrei sono una razza aliena. Una razza aliena superiore, ovviamente. Il rabbino Michael Laitman predica che gli ebrei si stanno preparando a conquistare la Terra. Si dice che un certo Harold Rosenthal, raffigurato in vari meme con due foto (che potrebbero essere scattate a distanza di decenni), abbia affermato: "La maggior parte degli ebrei non ama ammetterlo, ma il nostro dio è Lucifero... e noi siamo il suo popolo eletto". Non è forse la stessa cosa che si dice dei massoni, che non appena raggiungono il 33° grado, imparano che il "Grande Architetto dell'Universo" è Lucifero? Alieni, rettili, adoratori di Lucifero, qualunque cosa siano, i Non Eletti sembrano certamente tirare le fila nell'America 2.0. Ma perché? E come? Cosa ne pensa Trump, o un

Altre figure di spicco non ebreo, cosa succederà se si opporranno a Israele? Certo, hanno chiaramente qualcosa di scottante su questi leader, ma molti già sospettano che Trump abbia avuto rapporti sessuali con bambini, se non addirittura che li abbia mangiati.

Il mondo sta iniziando a capirlo, anche se il nostro Congresso e i media non lo capiscono. Semplicemente, di questi tempi non si trovano molti esempi di coraggio. Anzi, sembra che non ci siano affatto esempi di coraggio tra gli americani con una grande visibilità pubblica. La repentina presa di coscienza da parte di Tucker Carlson, Candace Owens, Meghan Kelly e altri di quanto disastroso sia stato il nostro incrollabile sostegno a Israele non ha impedito ai sionisti di continuare a tirare le fila. L'apertamente antisionista Dan Bilzerian sfida Randy Fine, un deputato della Florida, forse il membro del Congresso più apertamente filo-israeliano della nostra storia.

Qualcuno si aspetta davvero che Bilzerian vinca? Ha definito Fine un "ebreo grasso", cosa che ha fatto in modo molto chiaro, e ora questo viene etichettato come "antisemita". Quindi non è permesso chiamare un ebreo grasso. E in realtà non è nemmeno permesso pronunciare la parola "ebreo", a differenza di ciò che si può dire "musulmano", "cattolico" o "buddista". I non eletti non solo hanno il "diritto di difendersi", ma hanno anche il diritto di censurare le parole che non gradiscono.

### **L'esercito israeliano sta affamando Gaza con l'"approccio di Leningrado"? - Reportage di Seymour Hersh**

Perché mai dovresti non gradire la parola "ebreo" se sei ebreo tu stesso? Esiste forse un metodista o un battista al mondo che si sentirebbe offeso dalla parola che descrive la loro religione?

Oh, giusto: "ebreo" è sia una religione che un'etnia.

Ti ricordi le vecchie pubblicità delle Doublemint: "Due-due-due mentine in una!" Tutti quelli che in questo momento

Essere definiti "antisemiti" dev'essere una beffa per coloro che vogliono limitare il loro diritto alla libertà di parola. Ammettere che Israele è un paese illegittimo, formatosi sotto la minaccia delle armi nucleari da parte degli Stati Uniti e dei loro alleati della Seconda Guerra Mondiale, non è "antisemita". Hanno rubato la terra ad altri e li hanno etichettati come "terroristi" quando protestavano. Non è "antisemita" dire che l'AIPAC e l'Anti-Defamation League controllano rispettivamente i nostri politici e il nostro dibattito pubblico. Mettere gli interessi di un altro paese al di sopra dei nostri è suicidio, tradimento globalista. E dirlo è un atto di coraggio atteso da tempo, non "antisemita".

Sempre più americani si rendono conto dell'assurdità del nostro rapporto con Israele. Ogni volta che una figura pubblica ebrea dimostra in modo isterico la propria lealtà verso i facinorosi in Medio Oriente, e non verso questo Paese, qualche "persona normale" si sveglia. Persino il predicatore evangelico più carismatico non riesce a convincere gli americani dell'idea che i sionisti, perennemente violenti e inaffidabili, siano in qualche modo il popolo "eletto" da Dio. Ogni foto proveniente da Gaza è come uno schiaffo in faccia che smentisce questa affermazione. Meritano di essere chiamati "non eletti", e i nostri patetici leader compromessi avrebbero dovuto decidere da tempo di tagliare loro tutti gli aiuti, proprio come minacciò di fare JFK prima della sua visita a Dallas il 22 novembre 1963. Come ha scritto di recente Caitlin Johnstone: il mondo può avere Israele o la pace. È davvero così semplice. Finché il progetto della Grande Israele, per non parlare dell'opzione Sansone, sarà sostenuto da queste eterne "vittime" autoproclamate, non ci sarà pace.

Trumpenstein è ancora attivo. Come ho detto, se sta davvero impazzendo, come suggeriscono i suoi sconcertanti post su Truth Social, allora chi lo controlla si sbarazzerebbe di lui. Non vogliono una persona veramente imprevedibile. La demenza, o qualsiasi altra malattia che un uomo di quasi 80 anni possa legittimamente avere, non si può spiegare. Un Trump senile potrebbe facilmente gridare durante una conferenza stampa: "L'11 settembre è stato un complotto interno!". Potrebbe inveire dicendo di essere "stanco di quei dannati ebrei che mi dicono cosa fare". Eliminerebbero qualsiasi possibilità che ciò accada togliendogli il potere nominale. Non pretendo di sapere quale sia il prossimo passo del progetto Trumpenstein, ma so che chiunque lo scriva e lo produca è un fervente sionista. È un bene che il potere del sionismo venga riconosciuto, anche se dobbiamo chiederci perché venga riconosciuto. Il fatto che non abbiano ancora iniziato la Terza Guerra Mondiale è una cosa ancora migliore. Avete il diritto di sapere chi ha potere su di voi. È ora di staccare la spina a Israele e revocare tutte le doppie cittadinanze.